

VIA CAMPOSANTO

Partito il cantiere per il ponte chiuso "Lavori in 260 giorni"



PADERNO - È partito da questa settimana il cantiere per la demolizione del ponte. Da martedì, l'emergenza numero 1 della città è entrata "nella sua fase operativa", per usare le parole del sindaco Ezio Casati. Il primo cittadino ha compiuto un sopralluogo per dare il benvenuto alle maestranze che lavoreranno per demolire, ricostruire e adeguare nel suo complesso l'intera struttura. Se martedì mattina non è stata posata nessuna prima posa simbolica, almeno è stato confermato il cronoprogramma di massima che prevede "260 giornate calcolando per ogni fase sempre il massimo dei giorni di lavorazione", come spiegano dal Comune. Tra le righe bisogna leggere che la data di riapertura per metà febbraio è l'ultima incognita. Perché se l'impresa "sarà operativa tendenzialmente anche il sabato con anche turni

notturni", 260 giorni spalmati su 6 giornate lavorative richiederanno una 40ina di settimane che si traducono in almeno 8 mesi di lavori. In queste ore è in corso la fresatura di marciapiedi e carreggiata per l'eliminazione dell'asfalto. Intanto, si sta preparando a cantiere l'area verde tra il cimitero, il Seveso e via Camposanto. Lo stesso campo che era stato bonificato dagli ordigni bellici a metà giugno. In questo terreno saranno ospitati i mezzi da lavoro e soprattutto stazionerà l'impalcato centrale del ponte quando verrà rimosso dall'attuale struttura. Questa parte poi sarà riposizionata sulla nuova che verrà ricostruita per un investimento di un milione di euro da parte del Comune. I lavori si concentreranno sulla parte di ponte sul fronte di via Camposanto, quello risultato instabile all'inizio della scorsa estate.

Simone Carcano